

mezzo delle suore del Portorice
verete la medicina di suor
Emilia. Non vi saluto a tutte
Geni vi benedico tutto con spaccio
santo. Pater. Amen. Affettuosa madre

Amor di Francesco
di Geni

P.S. Vi prego di rimandare il Sig. Polèse
e di far che le rannunci la carta
nostra annullata, alle loro fem-
mine. La Sig. Polèse è contenta
del lavoro di Tomati? L'avete pagato
vì come vi dissi? E della chiesa ora
dice il Sig. Tagagnone? Somitemmi
qualche cosa

M. G. M. S. F.

Genova 14 Luglio 1900

Carissima Suor Agostina

Spero che sarà arrivata l'ingre-
diente per la signora Teresa, e che
l'avrete pagato voi, come siamo
rimasti inesi a Sanremo. Conca-
ris fece la spedizione e alla
signora con pagamento all'ajugno
e se l'avete pagato esse fa-
ceci il versamento.

Non non sapete suor Agostina
l'inconveniente che mi ha portato
di non avermi mandata il te-
legramma che vi diedero da
Genova le suore, all'arrivo di
suor Annunziata, perché io av-
dovetti andare più presto in
vi e invece dovetti prendere
altri provvedimenti. Mi, altra

volte vi prego di prendervi maggior sollecitudine. Suor Annunziata fece buon viaggio, vi saluta tanto tutte, vi avrebbe scritto due righe ma come è un po' raffreddata non può, poi vi scriverà. Ho ricevuto notizie delle suore scolastiche Geronica e Benvenuta grazie a Dio stanno bene. Sono contenta che abbiano scritto anche costì.

Casa suor Agostina mi raccomanda tanto per la vigilanza della casa. Vi raccomando sommanente la prudenza, in tutte le vostre operazioni. Sapete che la superiora è sempre la prima ad essere osservata. Abbiate carità con tutte, siate madre, ma non introducete abusi. Su quanto a suor Emilia sono

dispiaciuta che non sia ritornata contenta per ragione del suo disturbo. Fatele coraggio. Che volete più tosto che s'espria preferisco altre malattie nelle cure sempre quando vi sia il beneplacito di Dio.

Vi saluto tutte, tutte indistintamente. Che Gesù vi benedica e vi assista tutte eron abbiammo ad essere da noi affeso.

Ricordo i saluti di tutte le suore. Costì -

Sono a Soano chiamata per telegramma che suor Caterina era agonizzante. Povera suor, vedeva non rivederla più ma Gesù mi ha fatto la grazia di provarla ancor viva. Però sta sempre male. Può mancarci tutti i momenti. Pregate e fate pregare, Per